MEGS SRL

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2004

MEGS SRL (Socio unico)
Sede Legale: Viale Italia 592- Sesto San Giovanni (MI)
Capitale sociale i.v. : euro 260.000 i.v.
REA di Milano n. 1447973
Codice Fiscale e Registro Imprese Milano n. 02417020969
Partita Iva n. 02417020969
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison SpA

Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale e Società di Revisione

Consiglio di amministrazione	Presidente	Banfi Carlo
	Vice Presidente	Tasso Oreste
	Amministratori	Buzzi Laura De Sarno Gavino Pini Luca Montaguti Alessandro
Collegio sindacale	Presidente	Cucchiani Giovanni
	Effettivi	Bolla Pittaluga Sebastiano Scaramelli Giancarlo
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers Spa	

Indice

Struttura societaria	**4**
Dati significativi	**5**
Relazione sulla gestione	**6**
Contesto operativo e linee di sviluppo	7
Andamento della gestione e Innovazione e sviluppo	10
Salute, sicurezza e ambiente	11
Altre informazioni	12
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	14
Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2005	17
Proposte del Consiglio di amministrazione	18
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004	**19**
Stato patrimoniale	20
Conto economico	22
Nota integrativa	24
Altre notizie	42

Struttura e Settore di appartenenza

Megs Srl fa parte della business unit asset energia del Gruppo Edison.
La capogruppo è Edison Spa, che dal luglio 2004 detiene il 100% delle quote di capitale sociale di Megs Srl.
La società è attiva nella gestione e manutenzione delle centrali di cogenerazione di energia elettrica e vapore.

Dati significativi

(in migliaia di euro)	**2004**	**2003**
Ricavi Vendite	43.491	51.505
Margine operativo lordo	9.287	5.160
Ammortamenti	(594)	(649)
Utile operativo netto	8.493	4.511
Utile (perdita) del periodo	4.410	1.949
Investimenti	4	24
Capitale investito netto	7.957	3.340
Indebitamento finanziario netto	1.424	195
Patrimonio netto	6.533	3.145
Dipendenti (numero)	143	150
Utile operativo netto / ricavi vendite	20%	9%
Utile operativo netto / capitale investito netto	107%	135%
Indebitamento Finanziario netto / patrimonio netto	22%	6%

Relazione sulla gestione

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2004 chiude con un utile pari a 4.409.877,90 migliaia di euro, contro 1.948.840,77 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Il miglioramento del risultato, di 3 milioni di euro, e' dovuto principalmente:

- per 1 milioni di euro alla riduzione del costo per il personale;
- per 2 milioni di euro alla riduzione delle commissioni corrisposte ai soci per lo sfruttamento dei marchi commerciali e del know-how, in quanto i contratti sono cessati nel corso del 2004.

Nel corso del 2004 Megs ha proceduto alla dismissione di tutte le sue attività svolte all'estero (Senegal, India, Kazakistan e Turchia), tramite cessione o risoluzione dei vari contratti di servizio. L'operazione si è inquadrata in un più ampio accordo tra i soci di Megs, e cioè Edison Spa e General Electric Inc., che ha avuto come oggetto l'acquisizione del 100% da parte di Edison Spa della Megs Srl e conseguentemente di tutte le attività italiane, e contemporaneamente la cessione a General Electric Inc. delle attività estere.

Conseguentemente, Megs ha ceduto a General Electric la controllata di diritto senegalese Megs SURL, attiva nell'attività di Operation & Maintenance dell'impianto di Dakar (Senegal), ed ha messo in liquidazione la filiale in Kazakistan, dopo avere ceduto i contratti sottostanti alla General Electric, e la sua controllata di diritto turco Megs Akdeniz Elektrik Uretim Hizmetleri Limited Sirketi, già priva di operatività a seguito della cessione da parte di Edison dalla partecipazione detenuta nella Turk Edison Enerji, proprietaria di un impianto termoelettrico a Izmit.

Per quest'ultima il procedimento di liquidazione è quasi terminato e si attende entro il corrente mese di marzo il certificato di avvenuta chiusura da parte del Ministero delle Finanze turco. Per la chiusura definitiva della filiale in Kazakistan si attende il completamento dell'audit fiscale da parte delle autorità competenti, anch'esso atteso entro breve.

Contesto operativo e linee di sviluppo

Scenario

Quadro economico di riferimento

Nel 2004 l'economia mondiale ha consolidato i segnali di ripresa già rilevati nella seconda metà del 2003 registrando così una espansione economica mondiale sostenuta soprattutto dalla confermata ripresa dell'economia americana e dagli elevati tassi di crescita delle economie emergenti, tra cui spiccano i casi della Russia, della Cina e dell'India. L'area euro ha continuato il processo di lenta crescita mentre il Giappone ha registrato un andamento meno intenso rispetto a quello rilevato inizialmente confermando lo stato di stagnazione dell'economia.
Le stime di crescita per il 2005, tuttavia, rimangono caute e delineano un ritmo di espansione inferiore al 2004. Le cause principali sono da ricercare negli squilibri di bilancio e di parte corrente degli USA (deficit del commercio estero, bolla sul mercato immobiliare e l'indebitamento delle famiglie accompagnata da una bassa propensione al risparmio), che rimane ancora l'area trascinatrice dell'economia globale, nei rincari del prezzo del petrolio, negli squilibri del mercato dei cambi e nelle aspettative di rallentamento non realizzate nel 2004.

In Europa i paesi di nuova adesione all'Unione hanno continuato a beneficiare di una congiuntura economica favorevole mentre la crescita dell'area euro, sostenuta prevalentemente dalla domanda estera, ha subito le conseguenze di un euro forte, soprattutto nel terzo trimestre. Di notevole interesse il caso della Germania che, malgrado l'apprezzamento dell'euro ed una domanda interna ancora debole, ha registrato un aumento delle esportazioni, grazie soprattutto ai profondi processi di ristrutturazione adottati dalle imprese tedesche e al dinamismo del commercio mondiale.

Relativamente alle aree emergenti, dopo il rallentamento provocato dall'epidemia della Sars, è continuata la vigorosa crescita economica che sta caratterizzando la Cina unitamente alle altre economie emergenti dell'Asia orientale ed è' rimasta vivace la congiuntura nei paesi dell'America Latina.
Prosegue inoltre in modo rilevante l'afflusso di capitali verso i paesi emergenti asiatici e latino americani con particolare riferimento alla Cina, Brasile e Messico. In particolare nel 2004 la Cina si è confermata il primo paese per investimenti esteri diretti, seguito dagli Stati Uniti.

Il 2004 ha visto l'euro inserirsi nel mercato valutario globale come moneta forte: sono incrementati gli scambi internazionali che utilizzano l'euro come valuta di pagamento. Il deprezzamento del dollaro ha avuto ripercussioni negative sulle esportazioni dell'area euro ma nel contempo ha permesso all'Europa di difendersi dai rincari dei prezzi delle materie prime importate, soprattutto del petrolio

Il dollaro infatti, dopo essersi considerevolmente deprezzato nei confronti dell'euro nel corso del 2003 (cambio medio dell'anno pari a 1,13 USD) si è ulteriormente deprezzato di circa il 9,7%, toccando il record storico di 1,3666 il 28 dicembre, attestandosi a fine dicembre su un cambio medio di 1,24 USD.

Relativamente al mercato petrolifero di riferimento, nel 2004 la quotazione del brent è risultata particolarmente elevata (con il picco massimo di 52,2 $/bbl in ottobre poi rientrata intorno ai 40 $/bbl dei primi di dicembre) portando la media progressiva annuale a 38,2 $/bbl, in aumento del 32,6% rispetto a quanto rilevato durante il 2003 (28,8 $/bbl).

Nonostante il consistente aumento dei prezzi l'andamento del cambio ha mitigato tale aumento a 5,2 euro/bbl rispetto al 2003 attestandosi a 30,7 euro/bbl (+20,4%) contro i 25,5 euro/bbl dell'anno precedente.

La risalita delle quotazioni del greggio, divenuta più vigorosa nel marzo 2004 poi esplosa nei mesi di maggio-settembre e parzialmente rientrata dal mese di ottobre fino a scendere sotto i 40 $/bbl, è da ricercare principalmente nella difficile situazione in Iraq e dall'intensificarsi degli attentati, il taglio delle quote di produzione Opec-10 (escluso l'Iraq) in aprile, il perdurare della ricostituzione delle scorte strategiche da parte degli Stati Uniti (che hanno impedito la sostanziale ricostruzione di quelle commerciali), la forte domanda della Cina e degli altri paesi asiatici unitamente alla crisi finanziaria della maggiore compagnia petrolifera russa.

Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2004 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte della PricewaterhouseCoopers Spa in base all'incarico di revisione per il biennio 2003/2004 conferito dall'assemblea degli azionisti della Vostra società del 7 aprile 2003, ai sensi Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Il corrispettivo complessivo è stato di 15,5 migliaia di euro escluse l'Iva, le spese dirette e di segreteria e il contributo di vigilanza Consob e include:

- revisione contabile, ai sensi dell'art. 159 del d.lgs. 58/1998, del bilancio d'esercizio;

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art. 155 comma 1 lettera a) del d.lgs. 58/1998;
- revisione contabile completa del reporting package civilistico di fine anno;
- revisione limitata del reporting package semestrale;
- revisione limitata del reporting package trimestrale.

Andamento della gestione

L'andamento dell'esercizio 2004 degli impianti è stato regolare, fatto salvo due eventi occorsi alle Centrali di Nera Montoro e di Sulmona.
Nella Centrale di Nera Montoro il giorno 4/7/04 si è avuto un disservizio sull'alternatore della turbina a vapore (corto circuito spire statoriche), che ha comportato un fermo macchina fino al 6/9/04; l'indisponibilità accidentale è stata mitigata dal fatto che dal 17/7/04 al 23/8/04 la Centrale è stata ferma per manutenzione programmata.
Nella Centrale di Sulmona dal 24/1 al 30/1/04 si reinstallava il TG 185-199 proveniente dalla riparazione alla turbina di bassa pressione presso l'officina G.E. di Rheden, a seguito dell'incidente occorso il 17/12/03 alla stessa macchina dopo revisione generale presso officina G.E. di Huston. Il 31/1/04 dopo poche ore di marcia si aveva la medesima rottura della turbina di bassa pressione, che ha comportato un fermo impianto fino al 7/2/04 per istallazione del lease engine.
Il TG 185-199 è stato reistallato nel mese di agosto 2004 durante la manutenzione programmata della Centrale ed è stato esercito secondo la nuova curva di potenza fornita da G.E.
Attualmente è in corso la definizione delle responsabilità con G.E.

Relativamente al Personale si segnalano due infortuni, uno occorso ad un operatore in turno della Centrale di Porcari della durata di sette giorni e l'altro occorso ad una impiegata presso gli uffici della Direzione Megs della durata di circa sei mesi.

Innovazione e sviluppo

Investimenti tecnici, innovazione, ricerca e sviluppo

I costi capitalizzati nel corso del 2004 sono stati pari a 4 migliaia di euro, dovuti ad acquisti per attrezzature industriali e commerciali.

La Vostra società, invece, non ha sostenuto nell'esercizio alcuna spesa di ricerca e sviluppo.

Salute, sicurezza e ambiente

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il "Documento Programmatico della Sicurezza dei Dati Personali" ai sensi del nuovo codice per la tutela dei dati personali promulgato con il D. lg 30 giugno 2003, n. 196."

Altre informazioni
(ai sensi dell'art. 2428 c.c.)

Attività di direzione e coordinamento

Al 31/12/2004 la Vostra società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Edison S.p.A. A tal riguardo si ricorda che esiste sin dal 15 dicembre 2000 un contratto di service con la controllante Edison il quale prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legali, fiscali, di controllo, di tesoreria e di segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison S.p.A. Il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta con le necessità e le peculiarità della MEGS Srl. Si segnala inoltre che la controllante Edison S.p.A. ha avviato un progetto per la transizione ai nuovi principi contabili internazionali di redazione del bilancio IAS/IFRS. Al momento tale progetto riguarda l'adozione dei nuovi principi per la capogruppo Edison S.p.A. e per il bilancio consolidato Edison S.p.A. mentre soltanto nei prossimi esercizi l'adozione dovrebbe venire estesa anche ai bilanci di tutte le società controllate di quotate.

Megs Srl. intrattiene rapporti commerciali con la controllante Edison Spa e con le consociate relativamente a servizi di gestione e manutenzione delle centrali di cogenenrazione del Gruppo.

I rapporti e le operazioni descritti in questo paragrafo sono regolati a condizioni di mercato sotto il profilo economico e contrattuale e presentano oggettivi profili di convenienza economica alla luce di un'ottimale utilizzazione delle risorse, delle conoscenze e delle esperienze disponibili all'interno della Società e del Gruppo di appartenenza.

La Megs Srl. alla data del 31 dicembre 2004 non detiene azioni proprie o azioni delle società controllanti, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad azioni proprie o ad azioni delle società controllanti, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le informazioni che seguono sono fornite in relazione al disposto dell'art. 2428, 2° comma, n. 2 del Codice Civile.

Megs intrattiene rapporti commerciali con la controllante Edison S.p.A. e con controllate e collegate di quest'ultima alle quali vengono fornite prestazioni relative alla gestione ed alla manutenzione degli impianti termoelettrici. Intrattiene inoltre con la controllante rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a condizioni di mercato.

Nel quadro dell'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del Gruppo, la controllante Edison S.p.A. fornisce inoltre servizi per la gestione amministrativa e finanziaria, la gestione degli approvvigionamenti e delle risorse umane.

I rapporti e le operazioni descritti in questo paragrafo sono regolati a condizioni di mercato. Nella nota integrativa vengono fornite ulteriori informazioni inerenti i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2004
A. RICAVI VENDITE	43.491	51.505
Altri ricavi e proventi	5.727	5.357
RICAVI NETTI	**49.218**	**56.862**
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	**49.218**	**56.862**
Consumi di materie e servizi (-)	(27.171)	(36.112)
Oneri diversi (-)	(3.669)	(5.580)
Stanziamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	(1.138)	(800)
C. VALORE AGGIUNTO	**17.240**	**14.370**
Costo del lavoro (-)	(7.953)	(9.210)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**9.287**	**5.160**
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(794)	(649)
E. UTILE OPERATIVO NETTO	**8.493**	**4.511**
Proventi (oneri) finanziari netti	(9)	328
Rettifiche di valore di attività finanziarie	87	(160)
F. RISULTATO ANTE COMPONENTI STRAORDINARIE E IMPOSTE	**8.571**	**4.679**
Proventi (oneri) straordinari	1	(218)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**8.572**	**4.461**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.162)	(2.512)
H. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**4.410**	**1.949**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)		31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immateriali		1.113	1.549	-436
Materiali		158	250	-92
Finanziarie		30	87	-57
		1.301	**1.886**	-585
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO				
Rimanenze		5.633	4.933	700
Crediti commerciali		14.430	14.535	-105
Altre attività		10.045	10.167	-122
Debiti commerciali (-)		(9.934)	(13.868)	3.934
Altre passività (-)		(6.357)	(5.954)	-403
Fondi per rischi ed oneri (-)		-5.475	-6.592	1.117
		8.342	**3.221**	**5.121**
C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO	(A + B)	**9.643**	**5.107**	**4.536**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)		**-1.686**	**-1.767**	**81**
E. CAPITALE INVESTITO NETTO	(C - D)	**7.957**	**3.340**	**4.617**
Finanziato da:				
F. PATRIMONIO NETTO		**6.533**	**3.145**	**3.388**
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:				
Debiti finanziari a breve termine		1.671	1.775	**-104**
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine		(247)	(1.580)	1.333
		1.424	**195**	**1.229**
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(F + G)	**7.957**	**3.340**	**4.617**

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)	**2004**
A. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI	**195**
Margine operativo lordo	9.287
Variazione del capitale circolante operativo	(158)
Imposte pagate (-) *(imposte correnti e IVA)*	(6.511)
Variazione altre attività / (passività)	(525)
B. CASH FLOW OPERATIVO	**2.093**
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	
Prezzo di cessione di imm. materiali, immateriali e finanziarie	166
Dividendi incassati	0
C. CASH FLOW DISPONIBILE	**2.259**
(Oneri) / proventi finanziari netti	(9)
Apporti di capitale sociale e riserve	
Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	
Dividendi deliberati (-)	(1.021)
D. CASH FLOW NETTO DEL PERIODO	**1.229**
E. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (A+D)	**1.424**

Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2005

In data 11 marzo 2005 la centrale termoelettrica di Milazzo ha avuto un guasto al generatore elettrico, che ne ha causato il blocco e il conseguente fermo dell'impianto. Si ricorda che l'impianto di proprietà della Termica Milazzo Srl, viene gestito tramite un contratto di O & M dalla vostra società.

Sono in corso i primi accertamenti volti a definire le cause che hanno provocato l'incidente.

Proposte del Consiglio di amministrazione

Signori soci,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, vi proponiamo inoltre di destinare l'utile dell'esercizio nel modo seguente:

Utile dell'esercizio (*)	euro	4.409.877,90
a riserva per utili su cambi accertati (art. 2426 nr. 8 bis C.C.)	euro	271.706,19
a riserva per imposte prepagate	euro	1.048.171,71
ai soci	euro	3.090.000,00

(*) arrotondato nei prospetti di bilancio a euro 4.409.878.

Inoltre si propone di destinare parte degli utili a nuovo risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 a copertura delle imposte differite attive iscritte nello stato patrimoniale, tenuto conto quanto già precedentemente deliberato, e quindi per euro 1.054.728,29.
Dopo tale destinazione, gli utili a nuovo residuano pertanto per euro 756.715,06.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Megs Srl
Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

ATTIVO (in euro)				**31.12.2004**	**31.12.2003**
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**			**-**	**-**
B)	**Immobilizzazioni**				
	I. Immobilizzazioni immateriali:				
	4) Concessioni,licenze, marchi e diritti			256.625	449.995
	7) Altre			856.205	1.099.274
	Totale immobilizzazioni immateriali			1.112.830	1.549.269
	II. Immobilizzazioni materiali:				
	3) Attrezzature industriali e commerciali			62.686	70.900
	7) Altre			95.723	178.975
	Totale immobilizzazioni materiali			158.409	249.875
	III. Immobilizzazioni finanziarie:				
	1) Partecipazioni				
	a) imprese controllate			29.700	87.328
	Totale immobilizzazioni finanziarie			29.700	87.328
Totale immobilizzazioni (B)				**1.300.939**	**1.886.472**
C)	**Attivo circolante**				
	I. Rimanenze				
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo			5.632.821	4.933.473
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
		31.12.2004	31.12.2003		
	II. Crediti				
	1) verso clienti	-	-	1.027.595	2.844.286
	2) verso controllate			-	393.782
	3) verso collegate			-	1.867
	4) verso controllanti	-	-	6.171.643	7.077.855
	4bis) crediti tributari			260.777	4.515.529
	4ter) imposte anticipate	1.872.000	2.102.900	2.102.900	2.333.900
	5) verso altri	-	-	732.971	536.251
	6) verso imprese del Gruppo	-	-	10.312.500	4.920.094
	Totale	-	-	20.608.386	22.623.564
	IV. Disponibilità liquide				
	1) depositi bancari e postali			231.582	1.556.862
	2) denaro e valori in cassa			15.122	23.414
	Totale disponibilità liquide			246.704	1.580.276
Totale attivo circolante (C)				**26.487.911**	**29.137.312**
D)	**Ratei e risconti attivi**				
	- risconti			1.457.985	2.055.610
Totale ratei e risconti attivi (D)				**1.457.985**	**2.055.610**
Totale attivo				**29.246.835**	**33.079.394**

Megs Srl
Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

PASSIVO (in euro)			**31.12.2004**	**31.12.2003**
A)	**Patrimonio netto:**			
	I. Capitale		260.000	260.000
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-	-
	III. Riserve di rivalutazione		-	-
	IV. Riserva legale		52.001	52.001
	V. Riserve statutarie		-	-
	VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	-
	VII. Altre riserve:			
	- altre riserve		0	0
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		1.811.443	883.603
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio		4.409.878	1.948.841
Totale patrimonio netto (A)			**6.533.322**	**3.144.444**
B)	**Fondi per rischi ed oneri:**			
	3) altri		5.675.570	6.591.990
Totale fondi per rischi ed oneri (B)			**5.675.570**	**6.591.990**
C)	**Trattamento di fine rapporto lavoro subord.**		**1.685.770**	**1.696.851**
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		31.12.2004 31.12.2003		
D)	**Debiti:**			
	4) debiti verso banche		3.064	0
	7) debiti verso fornitori	- -	9.682.345	13.228.149
	9) debiti verso controllate		0	22.082
	11) debiti verso controllanti	- -	2.809.041	2.908.520
	12) debiti tributari	- -	1.529.517	3.671.642
	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- -	515.458	876.646
	14) altri debiti	- -	812.748	939.069
Totale debiti (D)		**- -**	**15.352.173**	**21.646.108**
E)	**Ratei e risconti passivi**		**0**	**0**
Totale passivo			**22.713.512**	**29.934.949**
Totale patrimonio netto e passivo			**29.246.835**	**33.079.393**
F)	**Conti d'ordine:**			
	-garanzie personali prestate		1.200.000	1.200.000
	-impregni rischi ed altri conti d'ordine		17.104.071	17.447.071
Totale conti d'ordine			**18.304.071**	**18.647.071**

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Megs Srl
Conto economico al 31 dicembre 2004

(in euro)		Esercizio 2004	Esercizio 2003
A)	**Valore della produzione**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.491.203	51.505.305
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- altri	5.727.093	5.357.258
	Totale altri ricavi e proventi	5.727.093	5.357.258
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**49.218.296**	**56.862.564**
B)	**Costi della produzione**		
	6) per materie prime. sussidiarie. di consumo e di merci	6.016.729	11.998.365
	7) per servizi	21.020.370	23.217.958
	8) per godimento beni di terzi	832.189	717.834
	9) per il personale:		
	a) salari e stipendi	5.831.626	6.457.405
	b) oneri sociali	1.873.200	2.301.892
	c) trattamento di fine rapporto	382.800	422.887
	e) altri costi	38.638	28.285
	Totale costi per il personale	8.126.263	9.210.469
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	436.438	439.686
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.902	131.196
	d) svalut. crediti nell'att circ e disp liq	276.287	78.448
	Totale ammortamenti e svalutazioni	794.627	649.330
	11) Var di rim.di mat.prime, suss,cons e merc	-699.348	176.971
	12) Accantonamenti per rischi	1.137.806	800.563
	14) Oneri diversi di gestione	3.495.667	5.580.467
Totale costi della produzione (B)		**40.724.303**	**52.351.959**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**8.493.993**	**4.510.605**
C)	**Proventi e oneri finanziari:**		
	15) Proventi da partecipazione:		
	c) altri	0	164.979
	Totale	0	164.979
	16) altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti :		
	- da controllanti	1.473	11.585
	- altri	3.421	161.718
	Totale	4.894	173.302
	17) interessi e altri oneri finanziari :		
	- da controllanti	241.386	44.150
	- altri	10.583	8.207
	Totale	251.969	52.357
	17-bis) utili e perdite su cambi :		
	- perdite su cambi	-234.347	-477.863
	- utili su cambi	472.060	519.986
	Totale	237.713	42.123
Totale proventi e oneri finanziari (16-17+-17bis)		**-9.362**	**328.048**

Megs Srl
Conto economico al 31 dicembre 2004 (segue)

(in euro)		Esercizio 2004	Esercizio 2003
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**		
	18) Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	144.157	0
	19) Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	57.627	159.400
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18- 19)		**86.530**	**-159.400**
E)	**Proventi e oneri straordinari:**		
	20)proventi		
	- altri	212.780	0
	21)oneri:		
	- minusvalenze da alienazioni	147.922	0
	- imposte relative ad esercizi precedenti	300	111.962
	- altri	63.841	106.031
Totale delle partite straordinarie (20-21)		**718**	**-217.993**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		**8.571.878**	**4.461.260**
22) Imposte su reddito dell'es.correnti differ.,anticipate		4.162.000	2.512.419
23) Utile (perdita) dell'esercizio		**4.409.878**	**1.948.841**

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004

(valori in migliaia di euro)

Contenuto e forma del bilancio

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Principi e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati sono conformi alla normativa vigente, interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; i criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli elaborati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.). I criteri di valutazione applicati sono invariati rispetto allo scorso esercizio ad eccezione delle variazioni introdotte dal D. Lgs. n. 6/03 (riforma del diritto societario) e successive modifiche in tema di abolizione dal bilancio delle interferenze di natura fiscale con riguardo essenzialmente ai criteri applicati nella determinazione nell'ammortamento delle immobilizzazioni.

In particolare, la riforma del diritto societario ha parzialmente modificato l'articolato del codice civile relativo alla redazione del bilancio, introducendo alcune variazioni nei postulati di bilancio, nei criteri di valutazione e nel contenuto della nota integrativa oltre che nei prospetti di bilancio. Per quanto riguarda i criteri di valutazione l'abrogazione dell'interferenza fiscale impone l'obbligo di redigere il bilancio determinando gli ammortamenti secondo la vita economico-tecnica dei beni, vietando così l'applicazione di aliquote di natura fiscale.
Tale modifica non ha comportato effetti sul bilancio del 2004.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dell'eventuale disavanzo da fusione allocato. Il costo, per quelle pervenute a seguito di conferimento d'azienda, è rappresentato dal valore attestato da perizia redatta ai sensi dell'articolo 2343 del codice civile.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in funzione della residua vita utile. Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggior valore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo.
In particolare:

- le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto di acquisto. Nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo la durata è stabilita convenzionalmente in cinque esercizi;
- i costi di start up delle centrali sono iscritti all'attivo solo se acquisiti a titolo oneroso, nei limiti del costo per essi sostenuto, sono ammortizzato in un periodo non superiore alla durata dei contratti a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali - Sono iscritte al costo di acquisto o di fabbricazione comprensivo dei costi di diretta imputazione, degli oneri accessori, dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Per le immobilizzazioni pervenute a seguito di conferimenti d'azienda il costo è rappresentato dal valore attestato da perizia redatta ai sensi dell'articolo 2343 del codice civile. Il costo storico iscritto in bilancio include inoltre l'eventuale disavanzo da fusione allocato a tali cespiti.
Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Quelle di natura incrementativa, in quanto volte al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuite al cespite cui si riferiscono.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche sono calcolate a quote costanti sulla base della stima della vita utile dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado degli stessi.
Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo da ammortizzare sono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo.

Le aliquote medie annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	2004
Attrezzature industriali e commerciali	9,85%
Automezzi e autoveicoli	15,02%
Mobili e arredi	10,00%
Elaboratori dati e sistemi telefonici	10,48%

Immobilizzazioni finanziarie - Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, determinato con il metodo del LIFO a scatti annuale, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Le rettifiche di valore trovano il loro limite inferiore nel patrimonio netto delle società partecipate o, per quelle oggetto di trattativa per l'eventuale cessione, nel loro presumibile valore di realizzo. Normalmente il valore di carico delle singole partecipazioni in imprese controllate e collegate non eccede il valore corrispondente al pro-quota del patrimonio netto determinato tenendo conto dei maggiori/minori valori attribuibili ai beni delle società partecipate e dell'avviamento rispetto ai valori di iscrizione nei bilanci delle stesse.
Le partecipazioni il cui patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio sia negativo, qualora Megs ritenga di doversi assumere l'onere della ricapitalizzazione, sono iscritte ad un importo pari al valore del patrimonio netto negativo di competenza mediante l'appostazione di un fondo rischi e oneri.
Se la partecipata predispone il proprio bilancio in una valuta estera, la valutazione è fatta con riferimento alla valuta di bilancio della società partecipata. L'eventuale perdita di valore è convertita in euro utilizzando il tasso di cambio storico di formazione del costo della partecipata stessa. Il tasso di cambio storico di formazione del costo è modificabile solo qualora si verifichi una variazione del tasso di cambio tale da comportare una perdita durevole di valore. In tal caso il nuovo tasso di cambio sostituisce i tassi di cambio storici e il valore di carico della partecipazione viene conseguentemente svalutato.
Le azioni proprie e i titoli sono iscritti al costo d'acquisto determinato con il metodo del LIFO a scatti annuale, ridotto in caso di perdita durevole di valore.

Crediti e debiti - I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali.
I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti per imposte correnti sono determinati applicando le aliquote in vigore alla data di bilancio a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito che è iscritto nell'attivo circolante. I crediti e i debiti in valuta estera sono allineati ai cambi di fine esercizio; gli utili o le perdite rispetto ai valori di carico originari sono accreditati o addebitati al conto economico.

Si ricorda che, a partire dal corrente esercizio, l'eventuale utile netto da conversione di poste in valuta iscritto a conto economico deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Rimanenze - Sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze diverse dagli immobili a magazzino è determinato con il criterio del LIFO a scatti annuali; gli immobili a magazzino sono valutati con il metodo dell'identificazione specifica dei costi. La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a prezzi correnti di fine esercizio è indicata in nota integrativa solo se apprezzabile.

Ratei e risconti - I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Il trattamento di fine rapporto corrisponde alle competenze maturate a favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'anticipo delle imposte sul trattamento di fine rapporto è stato portato a diretta rettifica del trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio.

Operazioni in leasing - In armonia con la prassi civilistica, le operazioni di leasing sono contabilizzate con il c.d. " metodo patrimoniale" ossia tramite la contabilizzazione dei canoni a Conto Economico. Gli effetti dell'applicazione del "metodo finanziario" sono illustrati inNota Integrativa.

Conti d'ordine – Vi si iscrivono le garanzie personali prestate direttamente o indirettamente, distinte tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali iscritte per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno nonché le garanzie reali iscritte per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia.

Ricavi, proventi, costi, oneri, dividendi e contributi - I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta

prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte - Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile, applicando la normativa fiscale vigente. Il relativo debito è iscritto nella linea di bilancio "Debiti tributari". Le imposte differite sono determinate sulle differenze esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che pur non iscritte nello stato patrimoniale possono produrre degli effetti fiscali differiti quali le perdite fiscali di esercizi precedenti fiscalmente riportabili a nuovo, gli ammortamenti anticipati e integrativi fiscali, le spese di manutenzione eccedenti i limiti ammessi e deducibili in futuri esercizi, gli accantonamenti per rischi su crediti, ecc.. Le imposte differite sono determinate applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è aggiornato per tenere conto di eventuali modifiche dell'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio. Le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite attive la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. In ossequio al principio della prudenza nella valutazione delle imposte differite attive si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione che evidenziano la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte solo quando relative a differenze temporanee imponibili che danno luogo a un effettivo debito d'imposta. Le imposte differite attive e passive sono compensate solo se si ha un diritto fiscalmente riconosciuto di effettuare tale compensazione. Il valore risultante è iscritto tra i fondi per rischi e oneri alla voce "Fondi per imposte, anche differite" se è un debito o in un'apposita voce dell'attivo circolante "Imposte anticipate" , se è un credito.
Al fine di evitare che la deduzione dal reddito d'impresa in via extracontabile di componenti negativi di reddito permetta la distribuzione di utili che non abbiano scontato l'imposizione è necessario vincolare riserve diverse dalla riserva legale per un ammontare pari a quello dei componenti negativi di reddito dedotti fiscalmente in via extracontabile, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti.

Composizione delle voci di bilancio

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro, e raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Per le voci di bilancio che hanno subito modifiche in seguito a riclassificazioni, le stesse rettifiche sono apportate alle corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Note alle poste dello Stato patrimoniale - Attivo

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 1.113 migliaia di euro e diminuiscono per 436 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto delle quote di ammortamento di competenza del periodo.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Costo storico	Rivaluta-zioni	Svaluta-zioni	Ammorta-menti	Valore netto
Valori al 1.1.2004	3.346		-	(1.797)	1.549
Variazioni del periodo: - ammortamenti	-		-	(436)	(436)
Totale variazioni	3.346	-	-	(436)	(436)
Valori al 31.12.2004	**3.346**		**-**	**(2.233)**	**1.113**

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

	Costo storico	Rivaluta-zioni	Svaluta-zioni	Ammorta-menti	Valore netto
Concessioni, licenze e marchi					
Valori al 1.1.2004	1.161	-	-	(711)	450
Variazioni del periodo: - ammortamenti		-	-	(193)	(193)
Totale variazioni		-	-	(193)	(193)
Valori al 31.12.2004	**1.161**	**-**	**-**	**(904)**	**257**

	Costo storico	Rivaluta-zioni	Svaluta-zioni	Ammorta-menti	Valore netto
Altre immobilizzazioni Immateriali					
Valori al 1.1.2004	2.185	-	-	(1.086)	1.099
Variazioni del periodo: -ammortamenti		-	-	(243)	(243)
Totale variazioni		-	-	(243)	(243)
Valori al 31.12.2004	**2.185**	**-**	**-**	**(1.329)**	**856**

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende essenzialmente il costo per il progetto di gestione della manutenzione di centrale SEMM ed acquisti di software.

La voce altre immobilizzazioni immateriali include i costi di start-up delle centrali di Cologno, Termoli e Sulmona e gli interventi di miglioria effettuati sulle centrali di proprietà di terzi in gestione.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 159 migliaia di euro e diminuiscono per 91 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto delle quote di ammortamento di competenza del periodo e delle dismissioni del periodo.
I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Costo storico	Rivaluta-zioni	Svaluta-zioni	Ammorta-menti	Valore netto
Valori al 1.1.2004	**862**		**-**	**(612)**	**250**
Variazioni del periodo:					
- acquisizioni	4				4
- ammortamenti	-		-	(82)	(82)
- alienazioni	(128)			115	(13)
Totale variazioni	(124)	-	-	(33)	(91)
Valori al 31.12.2004	**738**		**-**	**(579)**	**159**

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

	Costo storico	Rivaluta-zioni	Svaluta-zioni	Ammorta-menti	Valore netto
Attrezzature industr. e comm.					
Valori al 1.1.2004	**116**	**-**	**-**	**(45)**	**71**
Variazioni del periodo:					
- acquisizioni	4				4
- ammortamenti		-	-	(12)	(12)
- alienazioni					
Totale variazioni	4	-	-	(12)	(8)
Valori al 31.12.2004	**120**	**-**	**-**	**(57)**	**63**

	Costo storico	Rivaluta-zioni	Svaluta-zioni	Ammorta-menti	Valore netto
Altri beni					
Valori al 1.1.2004	**746**	**-**	**-**	**(567)**	**179**
Variazioni del periodo:					
-ammortamenti		-	-	(70)	(70)
- alienazioni	(128)			115	(13)
Totale variazioni		-	-	45	(83)
Valori al 31.12.2004	**618**	**-**	**-**	**(522)**	**96**

Gli incrementi per 4 migliaia di euro si riferiscono all'acquisizione di attrezzature industriali.
Le dismissioni per 128 migliaia di euro si riferiscono alla vendita di automezzi.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2004 la partecipazione in Megs Surl, che in sede di chiusura bilancio 31.12.03 era stata iscritta ad un valore pari a zero, con la contestuale iscrizione di un fondo in conto copertura perdite pari a 145 migliaia di euro, è stata ricapitalizzata fino ad un valore di 288 migliaia di euro. Nello stesso trimestre poi è poi stata registrata la vendita ad un prezzo di 140 migliaia di euro, registrando una minusvalenza di 148 migliaia di euro. Allo stesso tempo la società sciolto il fondo rischi accantonanto in sede di 31.12.03.
La partecipazione in MEGS AKDENIZ ELEKTRIK URETIM HIZMITLERI LIMITED SIRKETI e' stata svalutata per allineare il valore al Patrimonio Netto del bilancio di liquidazione che ammonta a 30 migliaia di euro.
La societa', pur superando i limiti di cui all'art. 27 del DL 127/91, non predispone il bilancio consolidato in quanto il valore della partecipazione non e' ritenuto significativo.

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze

Tale voce ammonta a 5.633 migliaia di euro (4.933 migliaia di euro nel 2003). La giacenza comprende le scorte strategiche di materiali nelle centrali in vista di interventi di manutenzione programmata che si svolgeranno nel corso dell'esercizio 2005 e degli esercizi futuri. Le rimanenze sono valutate con il metodo LIFO. La differenza rispetto alla valutazione con il metodo del minore tra costo di acquisto e presumibile valore di realizzo è pari a 38 migliaia di euro.

C.II Crediti

Ammontano a 20.608 migliaia di euro, con una diminuzione di 2.015 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2003.

	31.12.2004	31.12.2003		Variazioni
1) verso clienti	1.028	2.844	-	1.816
2) verso controllate		394	-	394
3) verso collegate	-	1	-	1
4) verso controllanti	6.171	7.078	-	907
4bis) crediti tributari	261	4.516	-	4.255
4ter) imposte anticipate	2.103	2.334	-	231
5) verso altri	733	536		197
6) verso imprese del Gruppo	10.312	4.920		5.392
Totale	**20.608**	**22.623**	**-**	**2.015**

I crediti esposti nell'attivo circolante, ad eccezione delle imposte anticipate, accolgono tutti crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti sono principalmente costituiti da fatture per vendita di materiali a terzi esteri.

I crediti commerciali verso controllanti includono fatture emesse o da emettere verso la controllante Edison SpA per l'attività di gestione e manutenzione delle centrali di cogenerazione e per la rifatturazione dei costi sostenuti per il ripristino della funzionalità delle centrali a seguito di interruzioni di attività per incidenti nel periodo. Tali crediti includono un ammontare di migliaia di euro 1.075 relativi al riaddebito dei costi sostenuti per un ripristino funzionale della centrale di Termoli la cui esigibilità è stata garantita dalla controllante Edison SpA.

I crediti commerciali verso altre imprese del gruppo, ammontanti 10.312 migliaia di euro (euro 4.920 nel 2003) includono fatture emesse o da emettere verso le società del gruppo Edison proprietarie degli impianti di cogenerazione per l'attività di gestione e manutenzione delle centrali. Il dato di questo esercizio include fatturazioni di costi per la chiusura di alcuni incidenti, il cui incasso è previsto nel prossimo esercizio. L'importo più significativo, pari a circa 7milioni di euro e' relativo a crediti verso Termica Boffalora relativi a fatture per riaddebito di costi sostenuti per riparazioni di incidenti.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 371 migliaia di euro.

I crediti tributari pari a 261 migliaia di euro sono relativi ad imposte diverse e comprendo per 249 migliaia di euro il recupero di imposte dirette estere che si riferiscono ad imposte iscritte nel bilancio della branch in Kazakhstan: tale imposte sono recuperabili sulla base del trattato contro la doppia imposizione esistente tra Italia e Kazakhstan, verificandosi tutti i requisiti richiesti.
La voce imposte differite attive, pari a 2.103 migliaia di euro, è stata calcolata sui fondi rischi a deducibilità differita.

I crediti verso altri per 733 migliaia di euro sono relativi a crediti verso clienti esteri, verso compagnie assicurative e verso il personale dipendente per anticipo spese viaggio.

CIV Disponibilità liquide

Ammontano a 247 migliaia di euro, contro i 1.580 migliaia di euro dell'esercizio precedente e sono costituite per 232 migliaia di euro dai saldi attivi dei conti correnti bancari e per 15 migliaia di euro dai saldi delle giacenze delle casse periferiche in gestione presso le centrali.

D. Ratei e risconti attivi

Tale voce risulta così composta :

	Saldo 31-12-2003	Saldo 31-12-2003
Premi assicurativi prepagati	34	307
Canoni di leasing anticipati	431	521
Costi di manutenzione anticipati	930	1.141
Altri	63	86
Totale	1.458	2.055

La voce premi assicurativi prepagati è relativa a costi assicurativi di competenza dell'esercizio 2005.
La voce canoni di leasing anticipati si riferisce al canone anticipato sul contratto per l'acquisto di una turbina a gas, stipulato con la Banca per il leasing Italease. Tale contratto è stato sottoscritto in data 17.10.1997, con decorrenza 01.10.1997, per un impegno complessivo di migliaia di euro 5.850 con canoni indicizzati al Ribor. La durata del contratto è di 12 anni con rimborso in 49 rate trimestrali con rata iniziale a titolo di anticipo di migliaia di euro 1.087, pari al 20% del valore del contratto. L'impegno futuro previsto, alle condizioni di mercato vigenti a fine esercizio, è pari a migliaia di euro 2.057.
La voce costi di manutenzione anticipati, si riferisce al risconto di costi sostenuti negli esercizi precedenti relativi a contratti di assistenza tecnica, la cui competenza economica è in parte differita negli esercizi futuri. Tale voce ha subito un decremento pari a euro 211 per effetto di risconti effettuati negli esercizi precedenti che hanno avuto la loro competenza economica nel corso dell'esercizio.

Note alle poste dello Stato Patrimoniale - Passivo

A. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2004 ammonta a 6.533 migliaia di euro con un incremento pari a 3.389 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2003, come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell' esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2003	**260**	**52**		**883**	**1.949**	**3.144**
Destinazione dell' utile	-	-	-	928	-1.949	
Dividendi						-1.021
Utile dell'esercizio 2004	-	-	-	-	4.410	4.410
Patrimonio netto al 31.12.2004	**260**	**52**		**1.811**	**4.410**	**6.533**

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2004, il capitale sociale, integralmente sottoscritto e versato, risulta costituito da una quota di valore unitario pari a 260.000 euro ed è posseduto al 100% da Edison S.p.A.

Riserva legale

Ammonta a 52 migliaia di euro.

B. Fondi per rischi ed oneri

Fondo manutenzioni cicliche
Ammontano a 3.472 migliaia di euro, con una riduzione di 1.238 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.La voce comprende l'ammontare stanziato per i costi previsti per le future manutenzioni, da effettuarsi alle scadenze indicate dai costruttori sui vari componenti degli impianti attualmente in gestione. Tale valorizzazione viene periodicamente rivista ed aggiornata sulla base dell'andamento dei costi di mercato. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di 249 migliaia di euro ed un utilizzo di 1.487 migliaia di euro.

Fondo rischi diversi
Tale voce include alcuni stanziamenti a fronte di prevedibili oneri futuri. Tali fondi vengono di seguito commentati.

Fondo oneri differiti personale
Ammonta a 55 migliaia di euro comprende l'ammontare stanziato sulla base delle migliori stime possibili per i costi che si prevede di sostenere per il contributo straordinario al fondo elettrici (ex art. 41, comma 2 lett.a) della legge 23.12.1999 n. 488, così come interpretato dall'art. 68, comma 7 della legge 23.12.2000 n. 388).
L'utilizzo dell'esercizio e' stato pari a 241 migliaia di euro.

Fondo rischi diversi
Per 781 migliaia di euro e' relativo all'ammontare stanziato per far fronte ad eventuali rischi derivanti dalla possibilità di un mancato riconoscimento da parte delle compagnie assicurative dei costi sostenuti per gli eventi accidentali occorsi presso le centrali in gestione, mentre per 200 migliaia di euro si riferisce a quanto stanziato a fronte di svalutazione del credito verso la branch Kazaka.
Nel corso del 2004 il fondo rischi e' stato utilizzato per 169 migliaia di euro; gli accantonamenti dell'esercizio ammontano invece a 981 migliaia di euro.
L'ammontare del fondo è stato determinato sulla base delle migliori stime disponibili.

Fondo ripristino magazzino
Ammonta a migliaia di euro 1.167, con una riduzione di 106 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, comprende il previsto ammontare stanziato per il riacquisto dei materiali a suo tempo affidati in gestione dai proprietari delle centrali termoelettriche ed utilizzati, prevalentemente nel corrente esercizio, per le operazioni di manutenzione e gestione. Tale fondo verrà alimentato sulla base dei futuri movimenti di materiale. Scopo di tale fondo è quello di ripristinare, al termine dei contratti di gestione e manutenzione, le giacenze di parti iniziali da rendere ai proprietari delle centrali. Tale fondo è stato accantonato nel corso dell'esercizio per un importo pari a 108 migliaia di euro ed utilizzato nel periodo per 213 migliaia di euro.

Fondo rischi partecipate
Tale fondo e' stato totalmente utilizzato a seguito della vendita della partecipazione della controllata Megs Surl.

D. Debiti

D.7 Debiti verso fornitori
Ammontano a 9.682 migliaia di euro e si decrementano per 3.546 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, in linea con la diminuzione del costo della produzione.
I debiti verso fornitori comprendono sia quelli per le fatture ricevute ma non ancora scadute, sia i debiti maturati in relazione ad acquisti e prestazioni di competenza del 2004 ma fatturati nell'esercizio successivo a quello in commento.

D.11 Debiti verso controllanti
I debiti commerciali verso la controllante si riferiscono a costi addebitati per servizi resi e per commissioni su accordi commerciali per 254 migliaia di euro (991 migliaia di euro nel 2003).
I debiti finanziari pari a migliaia di euro 1.668 sono relativi al rapporto di conto corrente di corrispondenza aperto con la controllante Edison S.p.A e regolato a condizioni di mercato.
Gli altri debiti verso verso la controllante per di 887 migliaia di euro (migliaia di euro 142 nel 2002) si riferiscono al debito verso la controllante Edison S.p.A. per la liquidazione dell'IVA di gruppo.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Tale voce si riferisce ai debiti maturati a fine periodo verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale relativi sia alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre sia agli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno nell'esercizio successivo.

D.14 Altri debiti
La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31-12-2004	**Saldo 31-12-2003**
Debiti verso dipendenti	741	884
Debiti verso compagnie di assicurazione	13	14
Altri	59	41
Totale	**813**	**939**

La voce debiti verso dipendenti è relativa essenzialmente alle ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio ed all'accantonamento per il premio di produttività maturato nell'esercizio da corrispondere nell'esercizio futuro.

F. Conti d'ordine
Ammontano a 18.304 migliaia di euro, con un decremento pari a 343 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.
Si riferiscono a fideiussioni emesse per conto della società a favore di dogane per 1.200 migliaia di euro, per 41 migliaia di euro si riferiscono a garanzie rilasciate a fornitori; per 14.909 si riferiscono a materiali di terzi in deposito e

per 2.057 migliaia di euro sono relativi agli impegni per canoni di leasing inerenti la quota capitale da corrispondere sui contratti di leasing.
Il sistema di contabilizzazione seguito per tali beni è conforme alla prassi civilistica e vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione pagati. La contabilizzazione con la metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziario e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.
Tale ricalcolo produrrebbe un incremento delle immobilizzazioni materiali nette di migliaia di euro 4.257 , dei debiti verso altri finanziatori per migliaia di euro 2.057, maggiori ammortamenti del periodo per 373 migliaia di euro, lo storno del costo dei canoni di leasing di competenza dell'esercizio per 572 migliaia di euro nonché una variazione in aumento del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto rispettivamente di circa migliaia di euro 190 e migliaia di euro 859 al netto dei relativi effetti fiscali.

Note alle poste del Conto economico

A. Valore della produzione

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano a 43.491 migliaia di euro si riferiscono alla gestione delle centrali di cogenerazione di Settimo Torinese (TO), Porcari (LU), Boffalora sopra Ticino (MI), Nera Montoro (TR), Sulmona (PE), Termoli (CB), Cologno Monzese (MI), Milazzo (ME) e Celano (AQ) ed ai ricavi derivanti degli incentivi determinati sulla base all'andamento annuale della centrale.
La voce ricavi per riaddebito costi per incidenti si riferisce al recupero dei costi sostenuti per le operazioni di ripristino della funzionalità originaria a seguito di fermate accidentali. Tali costi vengono riaddebitati, al netto delle franchigie contrattuali, per consentire di avviare le procedure di rimborso. I relativi costi sono compresi nella voce oneri diversi di gestione.
Il decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente e' riconducibile essenzialmente alle minori vendite di materiale alla branch kazaka e alla cessione del contratto di O&M della centrale di Sesto .
Tali ricavi sono così analizzabili :

	2004	2003
Compensi per :		
- gestione e manutenzione centrali	37.528	39.364
- ricavi per vendita materiale e servizi	660	7.335
- ricavi per riaddebito costi incidenti	3.717	4.806
- ricavi per riaddebito costi incidenti esercizi precedenti	1.523	
- ricavi da altri servizi resi	63	
Totale	43.491	51.505

A.5 Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2004	2003
Altri ricavi e proventi	4.140	4.145
Plusvalenze da alienazione cespiti	13	
Sopravvenienze attive	1.004	1.212
Ricavi da cessione contratti esteri	570	
Totale	5.727	5.357

La voce altri ricavi e proventi comprende:
- ricavi per recuperi di penalita' contrattuali,
- ricavi per recupero di costi sostenuti per conto terzi;
- utilizzo di fondi per rischi e oneri, commentati nelle note relative allo stato patrimoniale.

La voce sopravvenienze attive include principalmente maggiori ricavi o minori costi realizzati nel corso dell'esercizio principalmente per la definizione di rapporti contrattuali relativi a periodi precedenti.

Sono inclusi inoltre i ricavi relativi alla cessione dei contratti di O&M a Megs Senegal Surl e a General Electric per un importo totale pari a 570 migliaia di euro. Cio' a seguito del fatto che nell corso del 2004 Megs ha proceduto alla dismissione di tutte le sue attività svolte all'estero (Senegal, India, Kazakistan e Turchia), tramite cessione o risoluzione dei vari contratti di servizio.

B. Costi della produzione

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce si riferisce all'acquisto di materiale vario per lo svolgimento dell'attività di avviamento, gestione e manutenzione delle centrali termoelettriche.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2004	2003
Acquisto materiali tecnici a magazzino	2.100	1.945
Acquisto materiali di consumo	3.836	9.973
Acquisto combustibili, carburanti e lubrificanti	1	2
Acquisto materiali per sicurezza impianti	47	35
Acquisto cancelleria – stampati	33	43
	6.017	11.988

Il decremento e' dovuto essenzialmente al fatto che a seguito della dismissione delle attivita' estere e' diminuita anche l'attivita' di acquisto di materiali tecnici per la rivendita.

B.7 Costi per servizi

La voce in oggetto è così dettagliata:

	2004	2003
Prestazioni e consulenze tecniche	1.170	1.536
Spese postali e telegrafoniche	143	159
Consulenze legali, fiscali, amministrative e notarili	673	658
Prestazioni per manutenzione centrali termoelettriche	15.768	18.985
Assicurazioni	529	520
Trasporti e spedizioni	162	136
Spese viaggio vitto alloggio	354	522
Prestito personale di terzi	267	360
Costi esercizi precedenti per incidenti	1.951	-
Altri	3	342
Totale	21.020	23.218

La voce consulenze legali, fiscali, amministrative e notarili si riferisce essenzialmente ai servizi forniti dalla struttura della controllante Edison S.p.A.

La voce prestazioni per manutenzioni centrali termoelettriche include i costi sostenuti o accantonati per i periodici servizi di manutenzione ordinaria e programmata delle centrali in gestione. Tale voce, che contiene comunque anche costi che vengono poi rifatturati ai proprietari degli impianti, ha avuto nell'esercizio un decremento pari a 3.217 migliaia di euro principalmente dall'effetto combinato dalla riduzione dell'attività per effetto della cessione del contratto di Sesto e del deprezzamento del dollaro.

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce comprende essenzialmente il costo per il canone di locazione finanziaria pagato nel periodo e relativo all'acquisto di una turbina a gas tipo LM 6000 PB.

B.9 Costi per il personale

I costi del personale sostenuti nell'esercizio, che risultano pari a 7.953 migliaia di euro, con un decremento rispetto all'esercizio pari 1.257 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per le retribuzioni, gli oneri sociali obbligatori e le altre spese relative al personale, nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente e' imputabile principalmente alla minore consistenza media dell'organico ed al risparmio sull'onere INAIL.

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categoria richieste a norma di legge (art. 2427 c.c.):

	Inizio esercizio	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	Riclassifiche e trasferimenti intragruppo	Fine esercizio	Consistenza media
Dirigenti	1				1	1
Quadri	11		-4	1	8	10
Impiegati	72		-4	30	98	78
Operai	66	7	-3	-34	36	59
Totale	**150**	**7**	**-11**	**-3**	**143**	**148**

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano a 518 migliaia di euro e si sono decrementati per 52 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto delle dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio.
La voce accoglie gli ammortamenti effettuati dalla Società relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
L'accantonamento per svalutazione crediti pari a 276 migliaia di euro è stato calcolato sull'ammontare complessivo dei crediti commerciali in ottemperanza delle vigenti disposizioni civili e fiscali.

B.14 Oneri diversi di gestione

Ammontano a 3.415 migliaia di euro e si decrementano per 2.165 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

	2004	2003
Costi da riaddebitare su incidenti	298	134
Commissioni su accordi commerciali	1.872	3.919
Sopravvenienze passive ordinarie	1.056	1.452
Emolumenti collegio sindacale	25	29
Altri	418	46
Totale	3.669	5.580

La voce spese da riaddebitare su incidenti accoglie costi vari sostenuti per conto dei proprietari delle centrali.
La voce commissione su accordi commerciali riguarda commissioni pagate ai soci per i contratti relativi a diritti di sfruttamento marchio e di utilizzo dei know-how, in misura proporzionale al volume d'affari, il decremento rispetto all'esercizio precedente e' da imputarsi al fatto che nel mese di luglio Edison ha acquistato da General Electric il 49% delle quote sociali divenendo unico socio, e sono stati risolti i relativi contratti.
La voce sopravvenienze passive include essenzialmente costi per la definizione di pendenze relative alla chiusura di incidenti occorsi nei precedenti esercizi e costi per la definizione di incentivi di rendimento relativi agli esercizi precedenti.
Non vengono pagati compensi ai Consiglieri di Amministrazione.
Nella voce "Altri" sono comprese 254 migliaia di euro per penalita' contrattuali relative a quanto stabilito alla sezione 8.4.3 e 8.4.6 dell' O&M Agreement in essere con GTI Dakar.

C. Proventi e oneri finanziari

C.16 Altri proventi finanziari

Ammontano a 5 migliaia di euro, diminuiscono per 168 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto degli interessi di mora per

ritardato pagamento fatturati nel corso dell'esercizio precedente nei confronti del cliente GTI Dakar (148 migliaia di euro nel 2003).

S riferiscono per 1 migliaio di euro a interessi attivi maturati sul conto corrente infragruppo in essere con la controllante Edison , mentre per 4 migliaia di euro ad interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

C.17 Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano a 251 migliaia di euro e si incrementano per 200 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono agli interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante Edison S.p.A. per 241 migliaia di euro, ad interessi passivi verso l'Erario per 3 migliaia di euro e a commissioni su operazioni bancarie per 7 migliaia di euro.

C.17 bis Utili e perdite su cambi

Si tratta di perdite su cambi realizzate su operazioni commerciali in valuta per 234 migliaia di euro, di utili su cambi realizzati su operazioni commerciali per 200 migliaia di euro, e di utili su cambi accertati a seguito della conversione delle poste in divisa per 272 migliaia di euro. Quest'ultimo ammontare viene accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo degli stessi utili.

D. Rettifiche di valore di attivita' finanziarie

D.18) Rivalutazioni di partecipazioni
Ammontano a 144 migliaia di euro e si riferiscono al totale utilizzo del fondo iscritto nell'esercizio precedente per oscillazioni di valore della partecipazione in Megs Surl ceduta nell'esercizio 2004.

D.19) Svalutazioni di partecipazioni
Ammontano a 58 migliaia di euro e si riferiscono all'adeguamento al patrimonio netto della Megs Elektrik Uretim (Turchia), allineando così il valore a quello di patrimonio netto del bilancio di liquidazione depositato presso la Camera di Commercio di Ankara.

E. Proventi e oneri straordinari

20) Proventi
Ammontano a 213 migliaia di euro e si riferiscono alla correzione degli accantonamento al "Fondo per oneri differiti personale" effettuati negli esercizi precedenti.

21) Oneri
Ammontano a 212 migliaia e si riferiscono principalmente, per 148 migliaia di euro, alla minusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione in Megs Surl.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte stanziate in bilancio sono calcolate sulla base di una stima realistica dell'imponibile fiscale ai fini IRES ed IRAP.
Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporali tra risultato civilistico e fiscale. La recuperabilità e' dimostrata dalla redditività della società desunta dal piano aziendale.
Ammontano a 4.162 migliaia di euro con un incremento pari a 1.650 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce è cosi dettagliata:

IRES	3.168
IRAP	763
IMPOSTE DIFFERITE	231
TOTALE	**4.162**

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

(euro/000)

Descrizione	Imponibile differito 2003	Imponibile differito 2004)	Aliquote 2003	Aliquote 2004	Imposte		Differenze a CE
					2003	2004	
Fondo manut. cicliche	4.710	3.472	37,25%	37,25%	1.755	1.293	-462
Interessi di mora	148	0	37,25%	37,25%	(55)	0	55
Fondo rischi diversi	169	781	37,25%	37,25%	63	291	228
Fondo oneri diff. personale	296	55	33%	33%	97	18	-79
Fondo svalutazione crediti	0	200	33%	33%	0	66	66
Fondo ripristino magazzino	1273	1.168	37,25%	37,25%	474	435	-39
Imposte lorde (A)					2.334	2.103	231
Svalutazioni (B)							
Imposte iscritte (A-B)					2.334	2.103	231

Altre notizie

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale

Nell'assemblea ordinaria del 21 giugno 2004 è stato rinnovato il Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio 2006 e sono stati deliberati i seguenti compensi : per il Presidente 7 migliaia di euro, per ognuno dei due Sindaci effettivi 4,7 migliaia di euro.

Per gli Amministratori non sono stati deliberati emolumenti.

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 - art. 10

Come già precisato alla voce "Immobilizzazioni materiali", in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi dell'articolo 2427, n° 7-bis del Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	**Importo a bilancio (euro)**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile per la distribuzione (euro)**
Capitale sociale	260.000		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria: a) Legge 30.12.1991 n.413		A, B, D	
Riserva versamento soci in conto capitale		A, B, C	
Riserve di utili:			
Riserva legale	52.001	B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva da utili		A, B	
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423 C.C.		A, B	
Utili portati a nuovo	1.811.443	A, B, C	1.811.443

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ai sensi dell'articolo 2497-bis quarto comma)

La Megs Srl è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di:
Edison Spa, con sede legale in Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano
Registro Imprese e Codice Fiscale 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

Dati essenziali del bilancio al 30 giugno 2004 e di quello al 31 dicembre 2003 della Edison Spa

(in milioni di euro)	**1° semestre 2004**	**Esercizio 2003**
Ricavi netti	1.202	2.931
Margine operativo lordo	195	426
% sui ricavi netti	16,2%	14,5%
Utile operativo netto	26	8
% sui ricavi netti	2,2%	0,3%
Utile (perdita) del periodo	165	144
Investimenti tecnici	127	151
Capitale Investito Netto	7.689	8.553
Indebitamento Finanziario Netto	3.638	4.692
Patrimonio netto	4.051	3.861
Debt/equity	0,90	1,22
Dipendenti	1.336	1.337

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente